

MONTAGNA

Lupi in montagna, Costa scrive ad allevatori e pastori di Bellino

“Non sarà la Provincia a poter fare leggi contro i lupi, ma vigileremo perchè venga salvaguardato il rapporto uomo-animale”

Cuneo Con una lettera agli allevatori e pastori di Bellino, in alta Val Varaita, che gli avevano sottoposto il problema del lupo quale minaccia all'attività di pastorizia locale, il presidente della Provincia Raffaele Costa ha affrontato la questione e, più in generale, il tema dello spopolamento montano.

“La Provincia segue da anni – ha scritto Costa - il problema dell'ambiente alpino con un apposito Assessorato alla Montagna che si occupa di lavoro, economia, trasporti, servizi essenziali in montagna e anche della presenza del lupo. In tutta la provincia di Cuneo ne sono stati censiti 16 esemplari e, pur rappresentando un aspetto da non sottovalutare, non è forse questa la principale causa dell'“estinzione” dei pastori. E' vero che da una decina d'anni il lupo è entrato tra le specie protette (legge 157/92 e legge regionale 70/96) ed inserito nelle liste “rosse” dell'Iucn, associazione internazionale World Conservation Union alla quale aderisce anche l'Italia. Se ciò ha dato l'impressione che fosse maggiore l'attenzione riservata al lupo rispetto a quella indirizzata ai pastori, in realtà - se si valutano tutti gli interventi finalizzati a combattere lo spopolamento montano - sembra che l'impegno complessivo messo in atto non sia così trascurabile”.

Costa precisa, poi, le varie iniziative a favore di aziende e agricoltori di montagna (legge 63/78, piano operativo provinciale, premi Pac, Psr) per contrastare, almeno in parte, i disagi di chi vive in tale aree. In quasi tutte le misure strutturali di sostegno agli investimenti agli agricoltori montani è assicurata una maggior priorità e percentuali di contributo più alte rispetto alla pianura. “Detto ciò – conclude - sono convinto che resti ancora molto da fare e da migliorare, soprattutto sul piano del coordinamento degli interventi dei vari enti, nonché sull'adeguamento della normativa per renderla più efficace e meno



UFFICIO STAMPA

Cuneo, li 12 aprile 2007

vincolante, così come è emerso anche nei giorni scorsi durante il secondo Festiva della montagna che la Provincia ha organizzato direttamente per affrontare problemi e risorse da attivare a favore della montagna. Da parte mia e dell'Ente che rappresento Le assicuro il massimo impegno affinché le vostre condizioni di vita possano essere rispettate e tutelate. Non sarà la Provincia a poter fare leggi contro i lupi, ma sicuramente potremo vigilare affinché venga salvaguardato l'equilibrio uomo-animale e soprattutto vengano protetti i diritti di coloro che, con sacrificio e spirito di abnegazione, vivono e lavorano in montagna anche oggi".(16-252xy07)